

Corte d'Appello di Brescia



Palazzo di Giustizia di Brescia G. ZANARDELLI

Inaugurazione Anno Giudiziario 2022



Assemblea Generale 22 Gennaio 2022

Palazzo di Giustizia – Aula Polifunzionale Campanato

Ore 10:30

Inizio della Cerimonia

Ore 10:45

Relazione del Presidente della Corte di Appello di Brescia

– dott. Claudio CASTELLI

Ore 11:10

Relazione del Rappresentante del CSM

– Prof. Avv. Alessio LANZI

Ore 11:20

Relazione del Rappresentante del Ministero della Giustizia

– dott.ssa Giuliana PALUMBO

Ore 11:30

Relazione del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Brescia

– dott. Guido RISPOLI

Ore 11:40 *Relazione del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia – Avv. Fausto PELIZZARI*

La cerimonia verrà trasmessa in diretta su [Teletutto](https://www.teletutto.it) (CH 12 DDT) e in streaming su www.giornaledibrescia.it

È possibile scaricare la relazione www.giustiziabrescia.it

**GIORNALE
DI BRESCIA**



Fare tesoro...

La garanzia dell'indipendenza della magistratura – elemento irrinunciabile nel modello della Costituzione – risiede nel prestigio che gli viene riconosciuto e, quindi, anzitutto nella coscienza dei cittadini [...]

È un terreno sul quale non sono ammesse esitazioni o incertezze: la Magistratura è chiamata, in questo periodo, a rivitalizzare le proprie radici deontologiche, valorizzando l'imparzialità e l'irreprensibilità delle condotte individuali; rifuggendo dalle chiusure dell'autoreferenzialità e del protagonismo [...]

Il coraggio del cambiamento è la sfida di fronte a cui si trova il nostro Paese, Magistratura inclusa. Sono convinto che si tratti di una sfida che essa saprà raccogliere, manifestando l'indubbia volontà di essere all'altezza della funzione essenziale che l'ordinamento democratico le attribuisce, ottenendo la fiducia che questa funzione merita. [...]



Presidente della Repubblica On. Sergio MATTARELLA

(Scandicci 24/11/2021: Tratto dal discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al decennale della Scuola superiore della magistratura (Fonte: Quirinale)



Presidente della Corte di Appello di Brescia dott. Claudio CASTELLI

Il 2022 può essere un anno decisivo per la Giustizia! Per la prima volta con il PNRR vengono destinate ingenti risorse per il personale e l'edilizia giudiziaria. Si parla molto della riforma delle regole processuali, vogliamo però porre l'accento su quello che riteniamo determinante: l'organizzazione degli uffici. In tal senso va il complesso di interventi messi in atto che comprende il reclutamento di 5410 unità di personale tecnico ed amministrativo, progetti già ammessi a finanziamento che consentiranno agli uffici giudiziari una collaborazione

organizzativa e funzionale con le Università e culmina con l'assunzione di 8764 nuovi funzionari addetti all'assistenza alla giurisdizione (248 nel nostro distretto).

Ufficio del Processo che può significare un mutamento delle modalità di concepire l'attività giudiziaria consentendo un lavoro di squadra in cui il magistrato viene ad essere il protagonista adeguatamente supportato.

Tutto questo comporta un fortissimo sforzo organizzativo. Non nascondiamo le criticità che stiamo affrontando: adeguamento della logistica per sistemare i nuovi assunti, predisposizione di piani di accoglienza e formazione per adeguare le capacità dei nuovi assunti ai compiti loro richiesti. Tuttavia non partiamo dall'anno zero, né a livello nazionale dove si riscontra una costante riduzione delle pendenze, né a livello del nostro distretto dove riscontriamo anche quest'anno buoni risultati: diminuiscono le pendenze, si riducono i procedimenti ultra biennali ed ultra triennali, migliorano i tempi di definizione.

Non trascuriamo i problemi che abbiamo sul tappeto e che dobbiamo e vogliamo affrontare: i processi penali con citazione diretta (ovvero quelli per i reati meno gravi) che vengono fissati a Bergamo e Brescia con la prima udienza a inizio 2025; le cause civili che in appello vanno a sentenza nel 2025 o che, rispetto a materie particolarmente sensibili come la famiglia hanno ancora tempi troppo lunghi. Ma stiamo lavorando per migliorare.

Il Presidente della Corte

Dott. Claudio CASTELLI



Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Brescia dott. Guido RISPOLI

Nell'Anno giudiziario entrante il "Servizio Giustizia" sarà chiamato a confrontarsi con una sfida del tutto nuova: l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

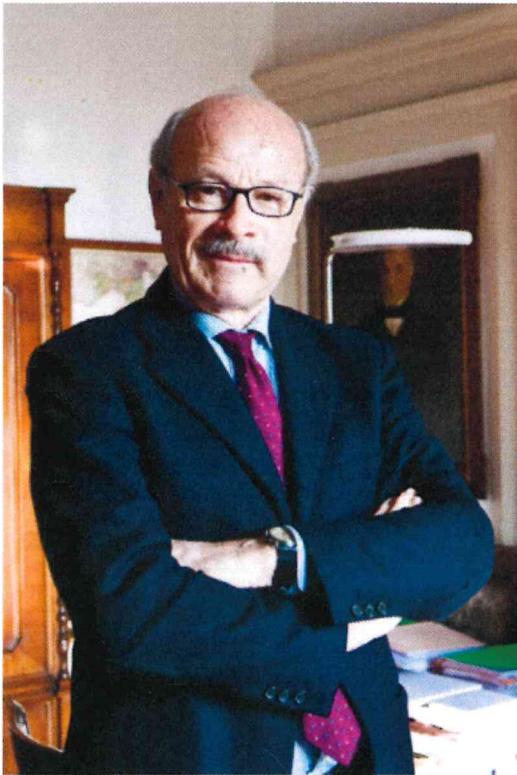
Se anche gli uffici requirenti – con scelta per tanti versi discutibile – non risultano essere destinatari diretti di obiettivi di performance e non sono quindi interessati concretamente dall'assegnazione degli addetti dell'Ufficio per il processo nell'ambito della pianificazione del "PNRR", massima è la loro disponibilità a contribuire alle scelte organizzative che saranno adottate dagli uffici giudicanti per la gestione delle nuove risorse. Con il "PNRR" ne va, infatti, del futuro del nostro Paese. Lo spirito che deve animare tutti gli operatori del settore non può

quindi che essere uno spirito di servizio, critico anche se necessario, ma sempre costruttivo e volto al raggiungimento degli obiettivi. Per garantire questo contributo è però indispensabile che anche le Procure possano disporre di piante organiche di magistrati e personale amministrativo che siano corrispondenti ai rispettivi carichi di lavoro e, soprattutto, che tali piante organiche siano sempre adeguatamente coperte.

L'esperienza insegna infatti che quando un Ufficio, soprattutto se di piccole dimensioni, si vede privato anche solo di poche unità lavorative i disservizi che si creano sono molto gravi e estremamente difficili da rimettere in ordine. Poiché le scoperture sono per lo più preventivabili – perché riconducibili a pensionamenti, trasferimenti ovvero periodi di assenza programmati – appare indispensabile individuare procedure e meccanismi che rendano possibile una pronta copertura dei vuoti che si vengono così a realizzare. Si può pensare a piante organiche flessibili a livello distrettuale oppure a meccanismi di reclutamento di personale a tempo determinato a livello locale ovvero ancora ad altre soluzioni. Una cosa però è certa: se si vuole seriamente associare la parola giustizia alla parola efficienza, allora non può continuare a tollerarsi che i vuoti di organico non vengano colmati ovvero vengano colmati con molto ritardo. I vuoti di organico, infatti, sono come le falle nello scafo di una nave: se non si provvede rapidamente a chiuderle la conseguenza inevitabile è che la nave, dapprima, rallenta e poi affonda.

Il Procuratore Generale

Dott. Guido RISPOLI



Presidente Ordine Avvocati di Brescia Avv. Fausto PELIZZARI

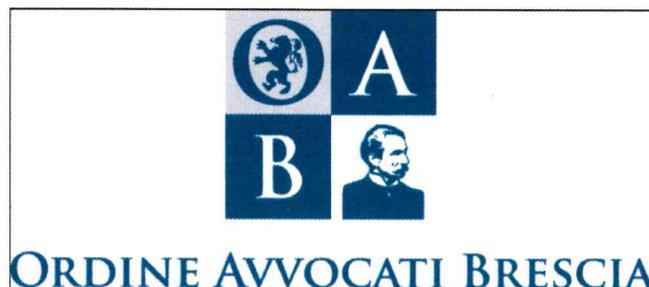
Il preoccupante persistere dell'emergenza sanitaria, con la conseguente riduzione dell'attività giudiziaria e l'allentamento delle garanzie difensive, è stato affrontato anche quest'anno con senso di responsabilità e con un contributo costruttivo da parte degli avvocati del Distretto.

La proroga dello stato di emergenza ha richiesto all'Avvocatura attenzione e rigore per la salvaguardia e la tutela dei diritti dei cittadini ma anche costante impegno a cogliere e coltivare le innovative opportunità offerte dalla grave attuale situazione. Dunque un rapporto più costruttivo con i nuovi strumenti tecnologici di comunicazione, anche considerando, con la dovuta prudenza, le prospettate ipotesi di introduzione di

meccanismi automatici di risoluzioni delle controversie: sistemi affidati alla cosiddetta intelligenza artificiale.

Attenzione particolare è stata destinata ai giovani professionisti che saranno i veri protagonisti del nuovo mondo, anche giudiziario, che inevitabilmente si proporrà alla fine di questo indimenticabile periodo emergenziale.

*Il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Brescia
Avv. Fausto PELIZZARI*



L'ARTE della giustizia

Grati per l'occasione che ci ha dato il Presidente della Corte, dott. Claudio CASTELLI, abbiamo voluto come cittadini, e poi come studenti dell'Istituto Artistico OLIVIERI, parlare della giustizia con lo strumento che più di tutti conosciamo: il disegno.

Ci siamo chiesti cosa sia la giustizia e attraverso le tavole che seguono abbiamo cercato di dare delle risposte ai nostri interrogativi.

Con l'immagine della Dike, attraverso le sue caratteristiche la spada (punizione), la bilancia (attività del giudice) e la benda sugli occhi (imparzialità) abbiamo evidenziato le tre peculiarità della giustizia. Uno stato giusto deve garantire pari opportunità a tutti, deve dare a ciascuno ciò che è dovuto e quando è necessario deve punire chi sbaglia.

Il vero diritto è inseparabile dalla giustizia.

Solo praticando la giustizia si possono creare le condizioni per una società libera e uguale dove ciascuno collabora per la pace. Quando parliamo di giustizia ci piace pensare alla pace, ecco perché attraverso la figura dell'angelo, messaggero di pace, abbiamo voluto cogliere il nesso inscindibile tra pace e giustizia. "La pace può durare solo dove i diritti umani sono rispettati, dove il popolo non ha fame e dove gli individui e nazioni sono liberi" (Dalai Lama).

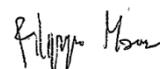
Per promuovere la giustizia e la pace dobbiamo agire tutti, ciascuno deve fare la sua parte. Con questo auguriamo un buon anno giudiziario a tutti.

I ragazzi del Liceo Artistico "Olivieri"

Laura PRATI



Filippo MAURO





Lilipom



*Il Presidente della Corte
e
il Procuratore
Generale*

*ringraziano per la partecipazione alla
cerimonia e augurano a tutti*

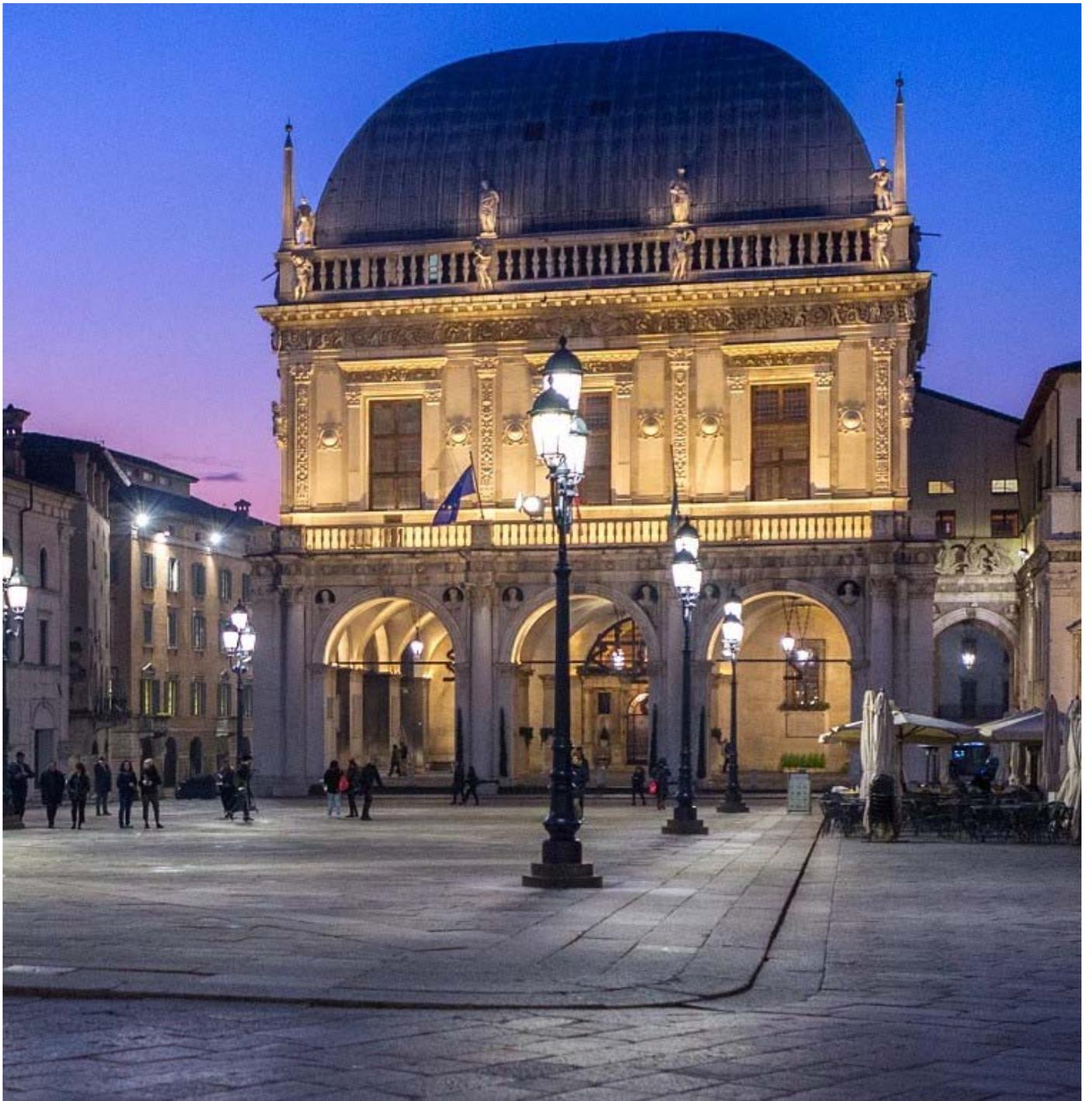
Buon Anno Giudiziario!



Presidente della Corte Dott. Claudio CASTELLI



Procuratore Generale Dott. Guido RISPOLI



Piazza Loggia - Brescia